

Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata)

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il Piano, adottato per gli a.s. 2020/2021 e 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo*.

1.1.1.1. REGOLAMENTO PER LA DDI

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- 1- **Decreto-legge 25 marzo 2020**, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*. Riconosce la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.
- 2- **La Nota dipartimentale 17 marzo 2020**, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Fornisce le prime indicazioni operative.
- 3- **Il decreto-legge 8 aprile 2020**, n. 22, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
- 4- **Il decreto-legge 19 maggio 2020**, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- 5- **Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020**, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.
- 6- **Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata**, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 costituiscano la cornice di riferimento per la redazione dei Piani scolastici per la didattica digitale integrata da parte delle istituzioni scolastiche.

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-

apprendimento che si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica a tutti gli studenti.

È rivolta a tutti gli studenti della scuola del primo ciclo.

ATTIVITÀ DIDATTICHE - INDICAZIONI PER I DOCENTI

La DDI mira a costruire percorsi di apprendimento basati su una interazione tra docenti e studenti. È attivabile attraverso diverse modalità, sia **sincrone** (presenza di alunni e docenti in contemporanea) che **asincrone** (registrazioni da poter rivedere a distanza di tempo), di gruppo o individuali.

Tra le **attività sincrone** si possono indicare, a titolo esemplificativo, le videochat con tutta la classe o le videolezioni.

Non è necessario che tutte le ore di cattedra di un docente corrispondano ad attività sincrone; ciò dipende dalla possibilità tecnica del docente, dello studente e della famiglia. In genere è opportuno organizzare le ore per le video lezioni in modo da evitare sovrapposizioni di interventi. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazione lavori).

Possono essere anche utilizzati materiali didattici caricati su piattaforme o sul registro elettronico, quali supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-ROM etc.) fruibili anche in maniera **asincrona**.

Non si considera DDI il solo invio di materiali di studio o esercitazioni senza organizzare qualche momento di confronto con gli studenti. La didattica verrà attuata attraverso diverse forme comunicative, ognuna delle quali presenta diverse potenzialità, al fine di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione dell'età, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni, delle caratteristiche delle attività proposte, delle condizioni di connettività delle famiglie.

ATTIVITÀ DIDATTICHE – INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona e supporti di altri soggetti. È prevista sanzione disciplinare per tali comportamenti.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1. Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario).
2. Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato come, ad esempio,
 - stare in una stanza in casa, in luogo tranquillo;
 - evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
 - evitare di fare collegamenti in gruppo (se non autorizzati dai docenti);
 - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;
 - svolgere l'attività dando sempre al docente la possibilità vedere e sentire l'alunna/o (su richiesta);
 - tenere un abbigliamento corretto

1. La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazione al docente.
2. Se l'attività sincrona (videoconferenza) viene utilizzata per effettuare prove orali (interrogazioni) con valutazione sommativa, la webcam deve essere accesa e l'alunno deve essere visibile all'insegnante.
3. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici – tecnologici (connessioni), che per altri motivi (di salute), gli studenti sono tenuti ad avvertire preventivamente il docente di riferimento per comunicare l'eventuale assenza tramite mail istituzionale della scuola.

ORGANIZZAZIONE E TEMPI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Possono essere progettate alcune integrazioni rispetto alle attività didattiche in modalità asincrona per poter completare il quadro orario annuale.

Solo in caso di nuovo lockdown la DDI diventerà strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tutti i docenti sono tenuti ad individuare i contenuti essenziali della propria disciplina, i nodi interdisciplinari e gli apporti necessari per un adeguato apprendimento al fine di adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla DDI affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il Consiglio di classe sceglie gli strumenti da utilizzare e le modalità di gestione della repository. Il coordinatore didattico fa una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di strumenti di proprietà. Le attività svolte verranno indicate anche su registro on line per documentare ufficialmente il lavoro svolto.

L'organizzazione oraria delle attività sincrone verrà stabilita dalla scuola e immediatamente comunicata agli studenti e alle famiglie stesse.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli alunni con BES viene garantita la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

In caso di nuovo lockdown per questi alunni il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce loro la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. I docenti di sostegno mantengono un contatto diretto e costante con il singolo alunno e la sua

famiglia mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche concordate con la famiglia. Al tempo stesso mantengono un contatto diretto e costante con gli altri docenti curricolari per “semplificare” il lavoro proposto dai docenti in modo da garantire agli alunni pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica, adeguano il P.E.I. e ne monitorano lo stato di realizzazione.

Per gli alunni con BES o con DSA i docenti devono prevedere l’uso di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’uso di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Il coinvolgimento in attività di DDI complementare verrà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l’uso degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La valutazione della DDI fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Deve essere effettuata in maniera costante, deve garantire trasparenza e tempestività e deve assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Non valuta il prodotto ma l’intero processo.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune **rubriche e diari di bordo**, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

GLI STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli strumenti che la scuola mette in campo per la DDI sono:

- 1- **Piattaforma Microsoft Teams**, che consente di attivare e utilizzare classi virtuali, permette la condivisione dei materiali per l’apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.; **le varie app online** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.; **moduli**: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza; **chat** per dare supporto a singoli studenti e gruppi classe;
- 2- Il **Registro elettronico** su portale **MY** che consente la comunicazione docenti/famiglie;
- 3- Invio e ricezione di materiali **via email**, utilizzando account istituzionali;
- 4- **Libri di testo** con eventuali piattaforme dedicate ai contenuti interattivi;

Eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete da parte degli studenti, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con il Coordinatore AED e le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È fondamentale coinvolgere le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito della scuola saranno esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.